

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DELLE AZIONI INTEGRATIVE PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE "DERIVE E APPRODI 2022: AREE DI LIBERTÀ E DIRITTI PER VITTIME DI TRATTA E SFRUTTAMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI COMO, MILANO, MONZA BRIANZA, SONDRIO E VARESE" CON LA QUALE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INTENDE PARTECIPARE IN QUALITÀ DI SOGGETTO PROPONENTE, AL BANDO 5/2022 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ, PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI PREVENZIONE E LOTTA AL FENOMENO DELLA TRATTA E DI PROTEZIONE ED ASSISTENZA DELLE VITTIME. PERIODO: 1° OTTOBRE 2022 - 29 FEBBRAIO 2024

**SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA DA ASSUMERE CON ATTI SUCCESSIVI E DISTINTI
€ 435.560,00=**

**IL DIRETTORE DELL'AREA
DIRITTI E INCLUSIONE**

PREMESSO CHE:

- In data 6 Luglio 2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità ha pubblicato un nuovo bando (BANDO 5/2022) per il finanziamento dei progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare in via transitoria, ai soggetti destinatari le adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis art. 18 - Decreto Legislativo del 25 Luglio 1998, n. 286 e alle vittime dei reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 art. 18 (art. 1, commi 1 e 3 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 16 Maggio 2016);
- con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 1139 del 4 Agosto 2022**, l'Amministrazione ha approvato la partecipazione del Comune di Milano, in qualità di soggetto proponente, all'Avviso Pubblico (BANDO 5/2022) della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità con la proposta progettuale "Derive e Approdi 2022: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese" e ha stabilito che le risorse del cofinanziamento comunale, sarebbero state destinate, tramite la pubblicazione di un Avviso di co-progettazione, a potenziare l'area dell'Emersione sul territorio della città metropolitana milanese; ad incrementare l'area Sociale e dell'ufficio Filtro; a sviluppare l'area dell'inserimento lavorativo; l'attivazione di percorsi di supporto/sostegno psicologico a favore delle vittime in carico al progetto, per la formazione agli operatori ed alle operatrici del progetto e saranno finalizzate ad attività di accountability delle pratiche e degli apprendimenti progettuali;

L'Amministrazione Comunale indice pertanto la presente istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione e co-gestione delle azioni integrative previste nella proposta progettuale "Derive e Approdi 2022: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese" con la quale l'amministrazione comunale ha partecipato in qualità di soggetto proponente, al Bando 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, per l'attuazione di progetti di prevenzione e lotta al fenomeno della tratta e di protezione ed assistenza delle vittime.

ART. 1 - OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE, FINALITA', OBIETTIVI GENERALI.
--

Il Comune di Milano, attraverso la Direzione Welfare e Salute – Area Diritti e Inclusione, Unità Diritti e Grave Emarginazione intende realizzare le azioni integrative previste dal progetto "Derive e Approdi 2022: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese" promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, per l'attuazione di progetti di prevenzione e lotta al fenomeno della tratta e di protezione ed assistenza delle vittime con il quale l'Amministrazione ha sottoscritto un atto di concessione delle risorse finanziarie.

"Derive & Approdi 2022" si inserisce nel contesto degli interventi finalizzati ad assicurare in via transitoria ai soggetti destinatari le adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale come previsto dal Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis art. 18 - Decreto Legislativo del 25 Luglio 1998, n. 286 e alle vittime dei reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 art. 18 (art. 1, commi 1 e 3 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 16 Maggio 2016).

La finalità generale delle azioni progettuali oggetto della presente coprogettazione e collaterali/ di sistema e di governance rispetto al Progetto "Derive & Approdi 2022", in continuità con le annualità precedenti, è il contrasto al fenomeno della tratta di esseri umani.

In particolare, si delineano tre macro obiettivi attorno a cui si sviluppano le attività:

- Incrementare sul territorio dell'area metropolitana milanese le attività tese ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela/messa in sicurezza e la prima assistenza (Linee d'intervento 1 e 2);
- Incrementare sul territorio dell'area metropolitana milanese le attività tese al conseguimento dell'integrazione sociale, attraverso azioni di empowerment, sostegno psicologico e accompagnamento all'autonomia lavorativa (Linee d'intervento 4 e 5).
- Consolidare e meglio articolare la governance del progetto e di incremento delle azioni tese a fornire strumenti metodologici aggiornati attraverso attività di accountability delle pratiche e degli apprendimenti progettuali (Linea d'intervento 6).

La scelta di individuare, attraverso una procedura selettiva trasparente di co-progettazione i migliori potenziali Enti partner, ha gli obiettivi specifici di:

- riconoscere e valorizzare le caratteristiche di interesse pubblico e sociale delle organizzazioni del Terzo Settore già attive sul tema del contrasto al fenomeno della tratta, alla messa in protezione e all'inserimento socio-lavorativo delle vittime nei territori previsti dal progetto;
- riconoscere e valorizzare le capacità delle organizzazioni di osservare, monitorare ed analizzare le caratteristiche emergenti del fenomeno della tratta di esseri umani, per sua natura sommerso, complesso, plurifattoriale ed in continua evoluzione;
- attivare e mettere a sistema un processo di costruzione e governance della rete multiagenzia territoriale interistituzionale e di partnership con il Terzo Settore centrata sul tema del contrasto alla tratta di esseri umani di cui il Comune di Milano è Ente istituzionale capofila di riferimento e soggetto di regia.

ART. 2 - PROGETTO DI BASE: OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI RICHIESTE

La procedura di co-progettazione, relativa alle azioni di supporto al progetto "Derive e Approdi 2022: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese", si articola nelle seguenti cinque **Linee d' intervento**:

1. Potenziamento delle attività **dell'area dell'Emersione** del fenomeno della tratta di esseri umani sul territorio della città metropolitana milanese;
2. Incremento delle attività **dell'area Sociale e dell'ufficio Filtro** sul territorio della città metropolitana milanese;
3. Potenziamento **dell'area della formazione e dell'inserimento lavorativo** per i beneficiari e le beneficiarie del progetto "Derive e Approdi";
4. Attivazione di percorsi di supporto/sostegno psicologico a favore delle vittime in carico al progetto;
5. Formazione agli operatori ed alle operatrici del progetto e attività di accountability delle pratiche e degli apprendimenti progettuali.

Linea di intervento 1: Potenziamento delle attività dell'area dell'Emersione del fenomeno della tratta di esseri umani sul territorio della città metropolitana milanese

La linea di intervento 1 è destinata agli Enti Anti tratta iscritti nella seconda sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di immigrati di cui all'Art. 52, comma 1, lettera b) del Decreto Presidente della Repubblica n. 394/99 e che si candidano a svolgere, **attraverso il potenziamento delle risorse umane e delle azioni progettuali**, le attività previste all'Art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d), e comma 2, lett. b), c) e d) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 Maggio 2016 e all'Art 2 del Bando 5/2022:

- a) attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati con particolare attenzione alle persone richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione internazionale;
- b) azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati;

Come previsto nella proposta progettuale "Derive e Approdi 2022: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese" si richiede il potenziamento del personale dedicato a tali attività attraverso i seguenti strumenti operativi:

1. Unità Mobili Territoriali:

- Uscite diurne e notturne sul territorio metropolitano milanese per intercettare potenziali vittime, monitoraggio delle presenze in strada e del fenomeno attraverso equipe specializzate sulle diverse tipologie di sfruttamento previste dal bando;
- Monitoraggio siti web dedicati all'offerta di prestazioni sessuali, contatto telefonico ed eventuale incontro per intercettare vittime dello sfruttamento sessuale indoor;
- Informazione, orientamento, invio e accompagnamento ai servizi socio-sanitari territoriali;
- Prevenzione e tutela della salute (distribuzione di materiale informativo e di profilassi, interventi di primo soccorso);
- Raccolta delle autosegnalazioni in strada;
- Mediazione dei conflitti;
- Azioni di prevenzione in collaborazione con Prefettura e Forze dell'Ordine;
- Manutenzione della rete territoriale interistituzionale.

2. Servizi Drop-in e sportelli di ascolto diffusi sul territorio dell'area metropolitana milanese:

- Ascolto, counselling, orientamento anche attraverso l'utilizzo di mediatori linguistico culturali;
- Informazione e invio ai servizi socio-sanitari del territorio;
- Consulenza legale ed eventuale orientamento per la regolarizzazione dei documenti;

- Valutazione indicatori di tratta e di reale vulnerabilità, orientamento sulla fuoriuscita dallo sfruttamento, valutazione requisiti per accesso programmi di protezione sociale ai sensi dell'Art. 18 del D.Lgs 286/98;
 - Invio ai programmi di protezione sociale, attivazione programmi di rimpatrio volontario assistito;
 - Raccolta dati e monitoraggio sulle attività.
3. **Raccordo** operativo con il sistema a tutela dei **richiedenti/titolari di protezione internazionale** attraverso la collaborazione con le Commissioni territoriali per la protezione internazionale e le Prefetture;
 4. **Reperibilità** telefonica h24 per il raccordo con il **Numero verde nazionale antitratta**;
 5. **Sensibilizzazione** alla conoscenza del fenomeno della tratta e dello sfruttamento nel contesto territoriale di comunità;
 6. **Altre attività innovative e sperimentali di emersione**

Lavoro in rete

Tutti i soggetti che partecipano all'Avviso devono essere disponibili a lavorare in rete, a condividere la progettualità e a definire interventi e servizi fra loro coordinati e fortemente integrati sotto il coordinamento istituzionale del Comune di Milano - Direzione Welfare e Salute - Area Diritti e Inclusione - Unità Diritti e Grave Emarginazione - Casa dei Diritti.

I soggetti che si candideranno ad offrire il potenziamento delle attività di emersione del fenomeno della tratta di esseri umani sul territorio della città metropolitana di Milano, dovranno indicare le tipologie di prestazioni che intendono mettere a disposizione:

- Unità Mobili Territoriali (specificando destinatari target e territori coinvolti)
- Servizi Drop-in e sportelli di ascolto (specificando luoghi e orari di apertura)
- Raccordo operativo con il sistema a tutela dei richiedenti/titolari di protezione internazionale
- Reperibilità telefonica h24 per il raccordo con il Numero verde nazionale antitratta
- Sensibilizzazione alla conoscenza del fenomeno della tratta e dello sfruttamento nel contesto territoriale di comunità
- Altre attività innovative e sperimentali di emersione

Inoltre i soggetti dovranno indicare il numero, le tipologie di figure professionali coinvolte, i nominativi e le ore dedicate al progetto. Ricordiamo che il personale deve essere qualificato con esperienza almeno biennale e formazione specifica sui temi della tratta di esseri umani:

- Assistenti Sociali
- Psicologhe/i o Psicoterapeute/i
- Councillor
- Educatrici/tori Professionali
- Avvocate/i Civile/i e Penaliste/i
- Mediatrici/tori Linguistico Culturali

Per la realizzazione della Linea di intervento 1 - Potenziamento delle attività dell'area dell'Emersione del fenomeno della tratta di esseri umani sul territorio della città metropolitana milanese, il Comune di Milano ha previsto una quota di finanziamento pari ad € **195.560,00** complessivi per il periodo dal 1° Ottobre 2022 al 29 Febbraio 2024.

Verranno selezionati per la fase di co-progettazione i soggetti che possano garantire il potenziamento delle attività di contatto e prima assistenza sull'intero territorio della Città metropolitana di Milano, di donne, uomini e persone transgender, potenziali vittime di tratta ai fini dello sfruttamento sessuale (in strada e indoor), lavorativo, dell'accattonaggio e delle economie illegali.

Tutti gli Enti invitati alla fase di co-progettazione dovranno compartecipare al progetto con un cofinanziamento minimo del 10% e massimo del 15% rispetto al valore complessivo del progetto da loro presentato.

Linea di intervento 2: Incremento delle attività dell'area Sociale e dell'ufficio Filtro sul territorio della città metropolitana milanese:

La linea di intervento 2 è destinata agli Enti Anti tratta iscritti nella seconda sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di immigrati di cui all' Art. 52, comma 1, lettera b) del Decreto Presidente della Repubblica n. 394/99 e che si candidano a potenziare, attraverso l'incremento delle risorse umane, le prestazioni sociali di filtro, monitoraggio e consulenza legale, il raccordo ed il collegamento continuativo tra il progetto, i differenti attori territoriali e gli Enti attuatori partner e la connessione continua con il Numero verde nazionale antitratta attraverso gli strumenti operativi previsti nella proposta progettuale "Derive e Approdi 2022: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese" per le quali si richiede il potenziamento attraverso, l'incremento delle risorse umane, dei seguenti strumenti operativi:

1. Presenza giornaliera (per 5 giorni alla settimana) di almeno un/a operatore/trice presso la sede del Servizio antitratta del Comune di Milano (Via De Amicis, 10 Casa dei Diritti);
2. Analisi e valutazione degli indicatori per l'identificazione delle vittime di tratta/sfruttamento e della eventuale richiesta di attivazione del percorso di protezione sociale;
3. Interventi di mediazione linguistico culturale;
4. Monitoraggio e supervisione dei percorsi individualizzati dei destinatari degli interventi di protezione sociale in accordo con gli enti partner del progetto;
5. Tenuta dei rapporti con la Commissione Territoriale per la Protezione Internazionale in accordo con l'Amministrazione comunale;
6. Tenuta dei rapporti con la rete territoriale dei Servizi necessari al reinserimento sociale del soggetto preso in carico, in accordo con l'Amministrazione comunale (rapporti con Servizi Socio Assistenziali territoriali e/o con servizi specialistici sanitari);
7. Tenuta dei rapporti con la rete nazionale degli enti antitratta e con il Numero verde nazionale antitratta.
8. Redazione delle relazioni di andamento del progetto;
9. Compilazione delle schede SIRIT
10. Supporto al coordinamento delle azioni progettuali;
11. Attività di orientamento, consulenza e assistenza legale, inclusi i procedimenti giudiziari in cui sono coinvolte le vittime di tratta;

Lavoro in rete

Tutti i soggetti che partecipano all'avviso devono essere disponibili a lavorare in rete, a condividere la progettualità e a definire interventi e servizi fra loro coordinati e fortemente integrati sotto il coordinamento istituzionale del Comune di Milano - Direzione Welfare e Salute - Area Diritti e Inclusione - Unità Diritti e Grave Emarginazione - Casa dei Diritti.

I soggetti dovranno indicare il numero, le tipologie di figure professionali coinvolte, i nominativi e le ore dedicate al progetto. Ricordiamo che il personale deve essere qualificato con esperienza almeno biennale e formazione specifica sui temi della tratta di esseri umani:

- Assistenti Sociali
- Psicologhe/i o Psicoterapeute/i
- Councillor
- Educatrici/tori Professionali
- Avvocate/i Civiliste/i e Penaliste/i
- Mediatrici/tori Linguistico Culturali

Per la realizzazione della Linea di intervento 2 Incremento delle attività dell'area Sociale e dell'ufficio Filtro sul territorio della città metropolitana milanese il Comune di Milano ha previsto una quota di finanziamento pari ad € 110.000,00 complessivi per il periodo dal **1° Ottobre 2022 al 29 Febbraio 2024.**

Verranno selezionati per la fase di co-progettazione i soggetti che possano garantire le prestazioni sociali di filtro, monitoraggio e consulenza legale per incrementare le attività dell'area Sociale come previsto dal Bando 5/2022.

Tutti gli Enti invitati alla fase di co-progettazione dovranno compartecipare al progetto con un cofinanziamento minimo del 10% e massimo del 15% rispetto al valore complessivo del progetto da loro presentato.

Linea di intervento 3: Potenziamento dell'area della formazione e dell'inserimento lavorativo per i beneficiari e le beneficiarie del progetto "Derive e Approdi":

La linea di intervento 3 è destinata a soggetti pubblici e/o del Terzo Settore che siano iscritti all'Albo degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia, abbiano un'un'esperienza almeno biennale nelle attività di inserimento lavorativo a favore di persone vittime di tratta, abbiano a disposizione, nel territorio dell'area metropolitana milanese, strutture per la formazione e una sede operativa e che si candidano a svolgere le attività previste all'Art. 2, comma 1, lett. a), b), c), d), e comma 2, lett. b), c) e d) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 Maggio 2016 e indicate come obbligatorie, all'Art 2 del Bando 5/2022:

- a) Formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale);
- b) Attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento – che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro empowerment, orientamento, formazione e inserimento lavorativo o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine;

Come previsto nella proposta progettuale "Derive e Approdi 2022: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese" si richiede il compimento di tali attività attraverso i seguenti strumenti operativi:

1. Orientamento e bilancio delle competenze;
2. Attività di motivazione ed empowerment;
3. Corsi di alfabetizzazione, di apprendimento della lingua italiana o altre attività finalizzate ad aumentare le competenze;
4. Percorsi sui prerequisiti sociali propedeutici all'accesso al mondo del lavoro;
5. Attivazione di tirocini formativi e di inserimento in azienda con erogazione di borse lavoro;
6. Percorsi di supporto/sostegno psicologico e di counselling con incontri individuali o di gruppo finalizzati all'inserimento lavorativo;
7. Sostegno alla ricerca attiva del lavoro.

Lavoro in rete

Tutti i soggetti che partecipano all'avviso devono essere disponibili a lavorare in rete, a condividere la progettualità e a definire interventi e servizi fra loro coordinati e fortemente integrati sotto il coordinamento istituzionale del Comune di Milano – Direzione Welfare e Salute – Area Diritti e Inclusione - Unità Diritti e Grave Emarginazione - Casa dei Diritti.

I soggetti dovranno indicare il numero, le tipologie di figure professionali coinvolte, i nominativi e le ore dedicate al progetto. Ricordiamo che il personale deve essere qualificato con esperienza

almeno biennale e formazione specifica sull'inserimento lavorativo di soggetti vulnerabili e sui temi della tratta di esseri umani:

- Psicologhe/i – Psicoterapeuti/e
- Educatori/trici Professionali
- Formatori/trici
- Tutor dell'inserimento lavorativo

Per la realizzazione della Linea di intervento 3 Potenziamento dell'area della formazione e dell'inserimento lavorativo per i beneficiari e le beneficiarie del progetto "Derive e Approdi" il Comune di Milano ha previsto una quota di finanziamento pari ad € **56.000,00** complessivi per il periodo dal **1° Ottobre 2022 al 29 Febbraio 2024**.

Verranno selezionati per la fase di co-progettazione i soggetti che possano garantire il potenziamento dell'area della formazione e dell'inserimento lavorativo per i beneficiari e le beneficiarie del progetto.

Tutti gli Enti invitati alla fase di co-progettazione dovranno compartecipare al progetto con un cofinanziamento minimo del 10% e massimo del 15% rispetto al valore complessivo del progetto da loro presentato.

Linea di intervento 4: Attivazione di percorsi di supporto/sostegno psicologico a favore delle vittime in carico al progetto

La linea di intervento 4: è destinata a soggetti pubblici e/o Enti del Terzo Settore con una esperienza almeno biennale nella realizzazione di servizi di etnopsichiatria e di clinica transculturale che si candidano a realizzare percorsi clinici di diagnosi e cura a favore di donne, uomini e transgender vittime di tratta e sfruttamento, beneficiari del progetto al fine di fornire supporto e sostegno per facilitare ed incrementare le possibilità di successo dei percorsi di inclusione sociale attivati dal progetto.

Come previsto nella proposta progettuale “Derive e Approdi 2022: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese” si richiede il compimento di tali attività attraverso i seguenti strumenti operativi:

- 1) Presa in carico psicologica specialistica
- 2) percorsi di psicoterapia
- 3) counselling psicologico interculturale
- 4) visite medico psichiatriche (con approccio Etnopsichiatrico)
- 5) certificazioni cliniche sullo stato di salute e sulle eventuali correlazioni con i traumi e le violenze subite
- 6) valutazioni e diagnosi di Disturbi Specifici dell’Apprendimento
- 7) gruppi di supporto psicologico e confronto per i beneficiari del progetto
- 8) valutazione psicologica delle competenze genitoriali con approccio etnoclinico
- 9) periodici incontri di rete con gli operatori di altri servizi coinvolti nel progetto per monitorare sia il generale andamento del progetto che gli specifici percorsi di supporto e cura a favore delle persone in carico
- 10) ricognizione, raccolta dati e loro elaborazione a fini statistici.

Lavoro in rete

Tutti i soggetti che partecipano all’avviso devono essere disponibili a lavorare in rete, a condividere la progettualità e a definire interventi e servizi fra loro coordinati e fortemente integrati sotto il coordinamento istituzionale del Comune di Milano – Direzione Welfare e Salute – Area Diritti e Inclusione - Unità Diritti e Grave Emarginazione - Casa dei Diritti.

I soggetti dovranno indicare il numero, le tipologie di figure professionali coinvolte, i nominativi e le ore dedicate al progetto. Ricordiamo che il personale deve essere qualificato con esperienza e formazione specifica sull’inserimento lavorativo di soggetti vulnerabili e sui temi della tratta di esseri umani:

- Psicologhe/i cliniche-psicoterapeute/i
- Medico psichiatra
- Mediatrici/tori linguistico-culturali

Per la realizzazione della Linea di intervento 4 Attivazione di percorsi di supporto/sostegno psicologico a favore delle vittime in carico al progetto il Comune di Milano ha previsto una quota di finanziamento pari ad € **34.000,00** complessivi per il periodo dal **1° Ottobre 2022 al 29 Febbraio 2024**. Verranno selezionati per la fase di co-progettazione i soggetti che possano garantire l'attivazione di percorsi di supporto/sostegno psicologico a favore delle vittime in carico al progetto.

Tutti gli Enti invitati alla fase di co-progettazione dovranno compartecipare al progetto con un cofinanziamento minimo del 10% e massimo del 15% rispetto al valore complessivo del progetto da loro presentato.

Linea di intervento 5: Formazione agli operatori ed alle operatrici del progetto e attività di accountability delle pratiche e degli apprendimenti progettuali.

La linea di intervento 5 è destinata a soggetti pubblici e/o Enti del Terzo Settore con una esperienza almeno biennale nella realizzazione di servizi di formazione, consulenza, valutazione di servizi e progetti sociali nell'ambito del contrasto alla tratta di esseri umani che si candidano a realizzare il monitoraggio e la valutazione delle azioni progettuali e i percorsi di formazione agli operatori e operatrici attraverso le seguenti attività:

- Programmazione, a partire dall'analisi dei bisogni formativi, e realizzazione di percorsi formativi per gli operatori e le operatrici di progetto;
- Implementazione di un sistema di raccolta dati, monitoraggio e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni progettuali per rafforzare la capacità di lettura dei bisogni, la programmazione dell'offerta di servizi e la definizione delle priorità d'intervento;
- Affiancamento dell'amministrazione comunale nei lavori dei tavoli di confronto tra enti, istituzioni e servizi del Comune di Milano anche finalizzati alla redazione di protocolli operativi;
- Gestione dei gruppi di lavoro tra gli operatori dei differenti enti partner di progetto per la condivisione e il confronto di analisi sul fenomeno e le sue trasformazioni, la condivisione di pratiche e di strategie di lavoro e attività di accountability degli apprendimenti progettuali.

Lavoro in rete

Tutti i soggetti che partecipano all'avviso devono essere disponibili a lavorare in rete, a condividere la progettualità e a definire interventi e servizi fra loro coordinati e fortemente integrati sotto il coordinamento istituzionale del Comune di Milano - Direzione Welfare e Salute
- Area Diritti e Inclusione - Unità Diritti e Grave Emarginazione - Casa dei Diritti.

I soggetti dovranno indicare il numero, le tipologie di figure professionali coinvolte, i nominativi e le ore dedicate al progetto. Ricordiamo che il personale deve essere qualificato con esperienza e formazione specifica sull'inserimento lavorativo di soggetti vulnerabili e sui temi della tratta di esseri umani:

- Psicologhe/i
- Sociologhe/i
- Formatrici/tori
- ricercatrici/tori con Laurea in Lettere/Filosofia/Scienze Sociali (a titolo esemplificativo e non esclusivo)

Per la realizzazione della Linea di intervento 5 Formazione agli operatori ed alle operatrici del progetto e attività di accountability delle pratiche e degli apprendimenti progettuali." il Comune di Milano ha previsto una quota di finanziamento pari ad € 35.000,00 complessivi per il periodo **1° Ottobre 2022 al 29 Febbraio 2024.**

Verranno selezionati per la fase di co-progettazione gli enti in grado di garantire il monitoraggio e la valutazione delle azioni progettuali e i percorsi di formazione agli operatori e operatrici del progetto.

Tutti gli Enti invitati alla fase di co-progettazione dovranno compartecipare al progetto con un cofinanziamento minimo del 10% e massimo del 15% rispetto al valore complessivo del progetto da loro presentato.

Ogni partecipante potrà candidarsi ad offrire servizi e prestazioni in MASSIMO 2 Linee di Intervento presentando per ogni Linea la Proposta Progettuale composta da 5 allegati, come indicato all' Art. 9 Proposta Progettuale.

ART. 3 - QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO

La spesa complessiva (che verrà assunta con atti successivi e distinti concomitanti all'approvazione del progetto "Derive & Approdi 2022" da parte del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e in subordinazione all'ottenimento del finanziamento del progetto Derive e Approdi 2022 da Parte del Dipartimento Pari Opportunità) delle attività previste dalla co-progettazione è **pari ad € 435.560,00** e risulta così suddivisa fra le linee di intervento:

1. Potenziamento delle attività dell'area dell'Emersione € 195.560,00
2. Incremento delle attività dell'area Sociale e dell'ufficio Filtro pari a € 110.000,00
3. Potenziamento dell'area della formazione e dell'inserimento pari a € 56.000,00;
4. Attivazione di percorsi di supporto/ sostegno psicologico pari a € 34.000,00
5. Formazione agli operatori ed alle operatrici pari a € 40.000,00

A seguito dell'approvazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 71 del 31 Marzo 2021 di adozione delle Linee Guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del terzo Settore, le spese riferite a procedure di co-progettazione sono da inquadrarsi come contributi alla realizzazione di progetti condivisi.

Il co-finanziamento base in capo al soggetto partner è pari ad almeno il 10% dell'importo finanziato.

Il co-finanziamento dell'Ente co-progettante potrà essere rappresentato da risorse aggiuntive, intese come risorse umane, beni immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi.

ART. 4 - ESITO VALUTAZIONE E MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

FASE A: selezione, con procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione di cui al successivo art. 11 (PROCEDURE DI SELEZIONE), attraverso una valutazione qualitativa dei progetti presentati, dei soggetti per le diverse Linee di Intervento con cui sviluppare le attività di co-progettazione degli interventi a contrasto della tratta di esseri umani previsti nella proposta progettuale;

FASE B: elaborazione del progetto definitivo, in forma concertata, tra il competente servizio dell'Area Diritti e Inclusione e i/le referenti dei progetti selezionati, partendo dalla proposta progettuale da queste/i presentata. Il processo di co-progettazione si svolge, attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. L'elaborazione del progetto definitivo dovrà, comunque, avvenire in stretta e rigorosa coerenza con la proposta progettuale selezionata e non potrà contenere modifiche e variazioni tali da alterare, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi essenziali della proposta progettuale "Derive e Approdi 2022: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese";

FASE C: tra il Comune di Milano e il soggetto partner progettuale è stipulato, nella forma della convenzione, l'accordo di collaborazione sulla base del progetto definitivo, previa approvazione

degli atti della procedura con determinazione dirigenziale del dirigente dell'Area Diritti e Inclusione.

Qualora il progetto non venga presentato - per qualunque motivo - o non venga approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere al Comune di Milano alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato. Dal presente Avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità.

ART. 5 - SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui al presente avviso e siano in possesso dei requisiti ivi specificati.

Ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 per enti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute e non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o di servizi, ed iscritti nel registro nazionale unico del Terzo Settore (Nelle more dell'istituzione del RUNTS sarà considerata equivalente l'iscrizione ai Registri provinciali e regionali relativi alle differenti tipologie di ETS sopraelencate)

Dovrà essere autocertificata l'assenza di condizioni interdittive a carico del legale rappresentante e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'Ente (Art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016).

L'Ente dovrà garantire il regolare svolgimento degli interventi e dei servizi oggetto del presente Avviso tenendo conto delle indicazioni che verranno riportate successivamente nella Convenzione. È fatto divieto all'Ente di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea d'impresa o consorzio ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio partecipa all'istruttoria pubblica.

In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio.

ART. 6 DURATA DELLE ATTIVITA'

La realizzazione delle attività di co-progettazione e co-gestione delle azioni previste nella proposta progettuale "Derive e Appodi 2022: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli

ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese” avrà la **durata di circa 17 mesi** con avvio delle attività a partire **dal 1 Ottobre 2022 sino al 29 Febbraio 2023**.

ART. 7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PLICHI

Il **plico**, **pena la non ammissione all'istruttoria pubblica**, sigillato sui lembi di chiusura, contenente la BUSTA N.1 con la documentazione amministrativa e la BUSTA N.2 con la proposta progettuale dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 29 settembre 2022 all'Ufficio Protocollo della Direzione Welfare e Salute

- Via Sile, 8 - Milano piano terra - alla c.a. dell'Area Diritti e Inclusione, Unità Diritti e Grave Emarginazione con le seguenti modalità di ricezione:

1. Consegna del plico all'Ufficio Protocollo

L'Ufficio Protocollo è accessibile esclusivamente su appuntamento. L'appuntamento è prenotabile, con un preavviso di almeno 48 ore, all'indirizzo di posta elettronica:

pss.protocollo@comune.milano.it

L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00, mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

2. Spedizione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata A/R

In entrambi i casi farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo entro la scadenza sopra riportata.

L'invio dei plichi avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Il plico deve recare all'esterno la seguente dicitura **“AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DELLE AZIONI INTEGRATIVE PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE “DERIVE E APPRODI 2022: AREE DI LIBERTÀ E DIRITTI PER VITTIME DI TRATTA E SFRUTTAMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI DI COMO, MILANO, MONZA BRIANZA, SONDRIO E VARESE”-Linea di intervento n.**

Sul **plico**, contenente l'intera documentazione richiesta, deve essere riportato anche il nominativo, la ragione sociale con relativo indirizzo, numero di codice fiscale, partita IVA e **indirizzo PEC** del soggetto partecipante e le linee di intervento per cui ci si candida. In caso di soggetti riuniti in raggruppamento temporaneo dovrà essere indicata l'intestazione nonché il codice fiscale e partita IVA di tutti i soggetti evidenziando quella della mandataria/capogruppo.

L'invio dei plichi avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica, ovvero espresse in modo indeterminato.

L'apertura dei plichi avverrà alla presenza degli/delle interessati/e nella seduta pubblica che si terrà in luogo e data successivamente comunicati via PEC.

Gli/le interessati/e possono prendere visione ed estrarre copia dell'avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito: www.comune.milano.it - Servizi online - Bandi e Gare - Bandi Aperti - Avvisi.

Per la presentazione del plico ciascun soggetto che intende partecipare alla presente istruttoria pubblica, **pena la non ammissione alla procedura**, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- La **domanda di partecipazione, il Patto di Integrità, la dichiarazione di compatibilità con i principi Costituzionali, le ulteriori dichiarazioni connesse alla concessione dei contributi e le eventuali dichiarazioni in caso di ATI/ATS/Consorzio e copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'Ente** (art. 8 Documentazione amministrativa), dovranno essere chiusi in una busta (BUSTA N.1) sulla quale sarà integralmente riportato l'oggetto del presente avviso, il nominativo del soggetto partecipante e la linea di intervento a cui la proposta si riferisce. La busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura **"BUSTA N.1 -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**;
- La proposta progettuale, composta da 5 allegati (Art. 9 Proposta Progettuale), dovrà essere chiusa in un'altra busta (BUSTA N.2) sulla quale sarà integralmente riportato l'oggetto del presente Avviso, il nominativo del soggetto partecipante e la linea di intervento a cui la proposta si riferisce. La busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e deve riportare la seguente dicitura: **"BUSTA N.2 - PROPOSTA PROGETTUALE"**.

Il plico dovrà quindi contenere le due buste: "BUSTA N.1 -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "BUSTA N.2 - PROPOSTA PROGETTUALE".

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il soggetto partecipante all'istruttoria pubblica dovrà presentare la seguente documentazione:

1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** all'Istruttoria Pubblica e Patto di integrità - **Allegato 1** - in carta da bollo, salvo esenzioni di legge da indicare esplicitamente, con l'indicazione della ragione sociale, del codice fiscale, del numero di telefono, indirizzo PEC e, ove in possesso, indirizzo E-mail nonché della partita IVA, della matricola azienda e sede competente INPS, del codice azienda e PAT INAIL e/o di altri Enti di iscrizione dovuti in base alla natura giuridica dell'ente, nonché del C.C.N.L. applicato e del numero dei/delle lavoratori/trici (dimensione aziendale) e della categoria di operatore economico ai sensi della Legge n. 180/2011 con la quale, **pena l'esclusione**, l'ente chiede di essere ammesso all'istruttoria pubblica e sottoscrive tutte le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000, **firmate dal Legale Rappresentante** e accompagnate, **pena l'esclusione**, dalla fotocopia ancorché non autenticata del documento di identità del/la sottoscrittore/trice:

a) dichiara di autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo della PEC per l'invio di ogni comunicazione, di conoscere e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali

e particolari che regolano l'Istruttoria, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla quantificazione della proposta;

b) dichiara l'inesistenza di alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compreso quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.; ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di appartenenza;

c) dichiara, qualora un partecipante all'istruttoria pubblica eserciti - ai sensi della L. 241 del 1990 e s.m.i. - la facoltà di accesso agli atti, di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura; ovvero di non autorizzare l'accesso alle parti relative alla proposta progettuale che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto motivatamente coperte da segreto tecnico/commerciale;

d) dichiara l'inesistenza, ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera m) del D. Lgs. 50/2016, di forme di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile con altri operatori economici concorrenti e di aver formulato la proposta autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di altri concorrenti con i quali si trova in una situazione di controllo e di aver formulato la proposta autonomamente; ovvero l'esistenza di una situazione di controllo con altri concorrenti e dichiara comunque di aver formulato autonomamente la proposta;

e) dichiara che l'ente ha ottemperato al disposto della Legge 12 marzo 1999 n. 68 - art. 17, ovvero che l'ente non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68;

f) dichiara l'inesistenza delle situazioni indicate all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, con riguardo ai soggetti indicati;

g) dichiara di partecipare in nome proprio o come consorzio (in assenza di indicazione delle esecutrici si intende che il consorzio partecipa in proprio, altrimenti indicare le esecutrici), oppure in A.T.I./A.T.S.;

h) dichiara di avere avuto nel triennio 2017-2018-2019 un volume di affari almeno pari a € 70.000,00 (IVA esclusa). Nel caso di A.T.I./A.T.S. vale la somma del volume di affari dei partecipanti;

i) dichiara di aver svolto con buon esito contratti su servizi analoghi per enti pubblici o soggetti privati nel triennio 2017-2018-2019 nell'ambito di intervento dell'Avviso qui presente;

j) dichiara di impegnarsi ad erogare, singolarmente o in raggruppamento temporaneo/consorzio, un cofinanziamento pari ad almeno il 10% dell'importo finanziato (IVA inclusa);

k) dichiara di aver tenuto conto, nel redigere la proposta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei/le lavoratori/trici, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento delle prestazioni all'osservanza delle normative in materia e di aver quantificato gli oneri di sicurezza di rischio specifico o aziendale, indicandone il relativo importo;

l) dichiara di avere almeno una sede operativa sul territorio del Comune di Milano. In caso di ATI/ATS o Consorzio basta che il requisito sia posseduto da almeno un soggetto del raggruppamento;

- m) dichiara di aver sottoscritto il “Patto di Integrità” con il Comune di Milano e la dichiarazione relativa al rispetto dei valori costituzionali. La sottoscrizione del Patto di Integrità e della Dichiarazione dovranno avvenire a cura del rappresentante legale dell’ente partecipante all’istruttoria pubblica ovvero dei rappresentanti legali degli enti in caso di A.T.I./A.T.S. e di consorzi;
- n) dichiara di non aver commesso violazione, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella nello Stato in cui sono stabiliti;
- o) dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l’ente partecipante all’istruttoria pubblica;
- p) dichiara di rispettare il contratto nazionale di lavoro di settore, gli accordi sindacali e/o locali integrativi, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei/delle lavoratori/trici e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei/delle lavoratori/trici dipendenti e soci/e;
- q) dichiara di non avere pendenze derivanti da inadempimenti contrattuali nei confronti del Comune di Milano; ovvero di avere le pendenze contrattuali nei confronti del Comune di Milano – da indicare – e per le motivazioni – da indicare;
- r) dichiara l’insussistenza delle cause di esclusione, di partecipazione alle gare, previste dalla normativa antimafia (D. Lgs. 159/2011 e s. m. i.);
- s) dichiara di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell’avviso di istruttoria pubblica;
- t) dichiara di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso di selezione, a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione;
- u) dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell’art 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo;
- v) dichiara di non aver richiesto o ricevuto altri finanziamenti comunali, regionali, nazionali e comunitari per la proposta progettuale oggetto del presente avviso e che le iniziative progettuali presentate non si configurano come attività commerciale;
- w) dichiara di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010.

Soccorso istruttorio

In caso di assenza delle dichiarazioni suindicate, l’Amministrazione ne richiederà l’integrazione assegnando al concorrente un termine non superiore a tre giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. **Costituisce causa di esclusione la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione. In caso di A.T.I./A.T.S., dovranno presentare la domanda di partecipazione tutti i componenti ATI/ATS.**

2. Nel caso di ricorso all'ATI/ATS **la dichiarazione di partecipazione in raggruppamento - Allegato 1 bis** - deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento, deve indicare l'ente capofila, le quote percentuali di partecipazione e di impegno, e l'impegno che, in caso di selezione a seguito di istruttoria pubblica, gli stessi conferiranno mandato collettivo al capogruppo, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 48 del D. Lgs. 50/2016) e che entro il termine indicato nella comunicazione di selezione per la co-progettazione, produrranno atto notarile di Raggruppamento temporaneo dal quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'ente capogruppo;
- l'inefficacia nei confronti dell'Amministrazione procedente della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- l'attribuzione al mandatario, da parte degli enti mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Amministrazione che indice la presente procedura per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla procedura fino alla estinzione di ogni rapporto.

È consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i/le rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS.

Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

Si precisa che, in caso di dichiarazioni mendaci relativamente a quanto dichiarato, il/la dichiarante assume alla responsabilità di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

ART. 9 - PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, **costituita dagli allegati di seguito indicati**, dovrà essere sottoscritta dal/dalla Legale Rappresentante dell'Ente partecipante alla procedura di co-progettazione e dovrà essere redatta utilizzando preferibilmente la modulistica predisposta dall'Amministrazione. Nel caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio di cui all'art. 45 del Codice degli appalti, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti da tutti i Legali rappresentanti degli operatori economici associati/consorziati, **pena la nullità**.

Nel caso in cui, in luogo della dichiarazione richiesta al punto 2) dell'art. 8 del presente avviso, venga presentato atto notarile di raggruppamento, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo.

La proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione e qualora l'offerta tecnica venisse redatta non utilizzando il modello predisposto, la stessa dovrà contenere unicamente la descrizione di quanto espressamente richiesto nel presente avviso.

Si precisa che informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione tecnica dell'offerta.

La proposta progettuale dovrà essere debitamente compilata per ogni Linea di intervento per cui ci si candida e dovrà contenere gli allegati al presente Avviso, elencati di seguito:

- **Allegato 2. Prospetto relativo alle esperienze professionali maturate dal soggetto proponente** nell'ambito delle azioni integrative previste nel progetto ""Derive e Approdi 2022: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese"" oggetto del presente Avviso (massimo 2 cartelle formato A4 solo fronte, caratteri al minimo in corpo 12-interlinea 1) e **prospetto relativo al personale** che si intende impiegare, che indichi la professionalità delle risorse umane messe a disposizione del progetto e il possesso di adeguate capacità e competenze utili alla realizzazione del progetto;
- **Allegato 3. Prospetto relativo al radicamento territoriale** del soggetto proponente nel Comune di Milano e nella Provincia, nel triennio precedente alla pubblicazione del presente avviso;
- **Allegato 4. Proposta tecnica**: elaborato tecnico sviluppato secondo l'indice indicato. L'elaborato deve essere di massimo 3 cartelle formato A4 solo fronte, caratteri al minimo in corpo 12 - interlinea 1;
- **Allegato 5. Piano economico e finanziario**, nel quale devono essere illustrate le voci di spesa connesse alle ipotesi tecnico-economiche e finanziarie relative al progetto per tutta la durata dello stesso con specificazione della quota di co-finanziamento pari ad almeno il 10% dell'importo finanziato;
- **Allegato 6. Eventuale proposta di incremento percentuale di co-finanziamento**, oltre il 10% dell'importo finanziato. La quota di co-finanziamento, che dovrà corrispondere a quanto indicato nel piano finanziario, potrà essere derivante da risorse aggiuntive, intese come risorse umane, beni immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi. Pena la nullità, la proposta di incremento percentuale di co-finanziamento, dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza prevale l'indicazione in lettere. L'incremento percentuale di co-finanziamento potrà essere espresso con un massimo di un decimale, qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al primo decimale. Non sono ammesse offerte a ribasso.

È nulla la proposta progettuale priva di sottoscrizione.

Le proposte plurime, condizionate e con riserve, sono considerate nulle.

ART. 10 - VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

PROPOSTA PROGETTUALE max 100 punti

ALLEGATI	ESPERIENZE PROFESSIONALI DEL SOGGETTO PROPONENTE, PROFESSIONALITÀ E RADICAMENTO TERRITORIALE	PUNTI 20
----------	--	----------

Allegato 2	ESPERIENZE PROFESSIONALI DEL SOGGETTO PROPONENTE Esperienze professionali del soggetto proponente aventi ad oggetto servizi/attività attinenti il contrasto alla tratta di esseri umani e, in particolare alle attività previste dalla specifica linea di intervento.	Max punti 5
Allegato 2	PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE MESSE A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO Qualifiche professionali, competenze e capacità del personale e dei/delle collaboratori/trici che saranno messe a disposizione del progetto (quantità, qualifica, ruolo ed esperienza). Sarà valutato il gruppo di lavoro nel suo complesso in rapporto ad equilibrio, eterogeneità e connessione alle diverse attività del progetto.	Max punti 10
Allegato 3	RADICAMENTO TERRITORIALE Entità e volume di progetti/attività professionali svolte dal soggetto proponente, nelle aree territoriali afferenti al progetto Derive e Approdi 2022, in collaborazione con altri soggetti, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso.	Max punti 5
ALLEGATI	PROPOSTA TECNICA	PUNTI 70
Allegato 4	ADEGUATEZZA E COERENZA DELLA PROPOSTA TECNICA Adeguatezza e coerenza qualitativa della proposta tecnica rispetto alle modalità di realizzazione della attività richieste, agli obiettivi, alle risorse e alle tempistiche previste per la realizzazione del progetto.	Max punti 40
Allegato 4	ELEMENTI INTEGRATIVI, INNOVATIVI E SPERIMENTALI Innovatività degli elementi integrativi e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto di massima proposto dall'Amministrazione procedente nel rispetto degli obiettivi perseguiti.	Max punti 10
Allegato 4	GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ; INFORMAZIONE E NETWORKING; RACCOLTA, MONITORAGGIO E ANALISI DEI DATI Efficacia delle modalità organizzative e gestionali adottate per il governo, il presidio e il controllo della gestione delle attività progettuali; delle attività di informazione e networking proposte; delle modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei	Max punti 20

	dati, con indicazione degli specifici indicatori di realizzazione e risultato.	
ALLEGATI	PROPOSTA ECONOMICA	PUNTI 10
Allegato 5	ADEGUATEZZA E COERENZA DEL PIANO FINANZIARIO RISPETTO AI CONTENUTI DELLA PROPOSTA TECNICA Adeguatezza e coerenza del piano finanziario contenuto nella proposta economica, rispetto agli obiettivi e alle azioni previste nella proposta tecnica.	Max 5 punti
Allegato 6	EVENTUALE PROPOSTA DI INCREMENTO PERCENTUALE DI CO-FINANZIAMENTO OLTRE IL 10% DELL'IMPORTO FINANZIATO, DERIVANTE DA RISORSE AGGIUNTIVE, INTESA COME RISORSE UMANE, BENI IMMOBILI, ATTREZZATURE E/O SERVIZI AGGIUNTIVI. Verrà assegnato un punto per ogni unità di incremento di percentuale di co-finanziamento, ulteriore, rispetto al 10% obbligatorio (max 15%).	Max 5 punti

In relazione agli elementi della Proposta progettuale presentata, la Commissione Tecnica procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente.

SCALA DI VALUTAZIONE	
giudizio	% punteggio
Non valutabile	0%
Parzialmente adeguato	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

ART. 11 - PROCEDURE DI SELEZIONE

La procedura di selezione delle proposte sarà svolta da una Commissione Tecnica appositamente costituita, da nominare con Determinazione Dirigenziale.

- a. La Commissione Tecnica in seduta pubblica aprirà la busta contenente la documentazione amministrativa e ne effettuerà la verifica ai fini dell'ammissione.
- b. Successivamente la Commissione Tecnica aprirà la busta contenente la proposta progettuale al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto, per verificare la completezza della documentazione.
- c. In successive sedute riservate, la Commissione Tecnica valuterà la proposta progettuale (tecnica ed economica) in base ai requisiti e ai parametri sopraindicati.
- d. Gli esiti della Commissione Tecnica saranno comunicati agli enti partecipanti all'istruttoria pubblica via PEC unitamente alla graduatoria finale.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto **il punteggio minimo di 60/100**.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

Verrà inoltre aperta un'apposita sezione di FAQ nella pagina di pubblicazione dell'avviso.

Le richieste di chiarimenti possono essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica: miriam.pasqui@comune.milano.it, e simona.berardi@comune.milano.it.

Eventuali chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria potranno essere richiesti fino al giorno 27 settembre 2022.

Le risposte saranno inserite, in forma anonima, nella suddetta pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposita file "FAQ" in costante aggiornamento. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato 28 settembre 2022.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna ove il comportamento del soggetto proponente sia tale da non consentire il rispetto di tale termine.

ART. 12 - FASE DELLA CO-PROGETTAZIONE

La fase di co-progettazione successiva alla selezione del partner di progetto verrà condotta dal competente servizio dell'Area e dai/lle responsabili tecnici/che dei soggetti selezionati, tramite incontri programmati. Diritti e Inclusione.

Nel corso di tali incontri di co-progettazione si prenderà a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente avviso, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e del progetto "Derive e Approdi 2022: Aree di libertà e diritti per vittime di tratta e sfruttamento negli ambiti territoriali di Como, Milano, Monza Brianza, Sondrio e Varese".

In particolare saranno oggetto dei tavoli di co-progettazione:

1. Sviluppo degli obiettivi da conseguire
2. Definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni e delle attività oggetto della co-progettazione
3. Piano economico finanziario
4. Eventuali servizi/prestazioni complementari ed integrativi.

La co-progettazione si conclude con il progetto definitivo del servizio e il piano economico-finanziario che costituiranno parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune di Milano e il/i soggetto/i selezionato/i.

ART. 13 - L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE (CONVENZIONE)

1. La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 Agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, definito nella fase C della Procedura di cui all'art. 4 del presente avviso. Bozza del sopra indicato atto è allegato alla Determinazione Dirigenziale di approvazione del presente Avviso.

Sono a carico del soggetto partner tutte le spese che si renderanno necessarie per la stipula della convenzione nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente.

2. L'accordo di collaborazione/convenzione avrà i seguenti elementi costitutivi minimi:

- A. Oggetto e destinatari/e
- B. Finalità generali, obiettivi del progetto, azioni previste, modalità di espletamento e personale
- C. Durata della convenzione
- D. Oneri del Comune di Milano
- E. Oneri del partner progettuale
- F. Importo e modalità di erogazione delle risorse
- G. Rendicontazione delle spese sostenute e pagamenti
- H. Assetto organizzativo della co-progettazione: ruoli e responsabilità delle parti, strumenti di governo, integrazione e presidio
- I. Verifica e controllo
- J. Controllo del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali
- K. Trattamento dei dati personali
- L. Sospensione del servizio
- M. Penali
- N. Risoluzione della Convenzione
- O. Recesso
- P. Subappalto
- Q. Divieto di cessione
- R. Responsabilità
- S. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
- T. Rinvio a norme vigenti

U. Spese, imposte, tasse
V. Foro competente
W. Registrazione

**ALLEGATI: PROGETTO E QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO DEFINITIVO A
SEGUITO DEI TAVOLI DI COPROGETTAZIONE**

3. Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Milano potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

4. È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Milano. È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione dell'accordo di collaborazione ed il risarcimento dei danni.

ART. 14 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dall'Amministrazione Comunale sulla base della guida alle procedure per la gestione dei progetti e per la rendicontazione delle spese pubblicata dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio.

La rendicontazione dovrà essere debitamente sottoscritta dal/dalla Legale Rappresentante con annesse copie dei giustificativi di spesa quietanzati a dimostrazione della spesa sostenuta.

Nel caso si riscontri una differenza tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato, il contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto (differenza tra previsione di spesa e rendicontazione finale).

Non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

ART. 15 - PAGAMENTI

I pagamenti avranno la cadenza prevista e dettagliata nella convenzione sottoscritta, su presentazione di richiesta di trasferimento corredata dalla relativa rendicontazione analitica delle spese sostenute e quietanzate.

Il termine di pagamento della richiesta di trasferimento è di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di protocollo della richiesta, previa la verifica da parte dell'Amministrazione della conformità e regolare esecuzione del servizio e previa acquisizione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva), ovvero entro il termine massimo di ulteriori 30 giorni qualora il tempo necessario per l'espletamento delle verifiche non consenta il pagamento entro il predetto termine di 30 giorni.

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 l'ente è tenuto ad assumere tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 16 - ASSICURAZIONE

- Il partner progettuale è tenuto a stipulare, a sua cura e spese, una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile adeguata al servizio oggetto di co-progettazione a copertura dei danni che potrebbero derivare al proprio personale, per infortuni sul lavoro, e che quest'ultimo potrebbe causare agli/alle utenti o alle loro cose.
- In alternativa alla stipulazione della specifica polizza, l'Ente potrà dimostrare l'esistenza di polizza RC già attiva, avente le medesime caratteristiche indicate per le attività oggetto del progetto. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il progetto co realizzato.
- Copia della polizza assicurativa di responsabilità civile dovrà essere presentata al/la responsabile unico/a del procedimento prima della stipula della convenzione.

ART. 17 - APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, DI TRASPARENZA E DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 18 - RESPONSABILE TECNICO/A

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il/La Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. all'uopo costituita collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il **Dott. Angelo Stanghellini**, Direttore dell'Area Diritti e Inclusione della Direzione Welfare del Comune di Milano.

ART. 20 - ALTRE INFORMAZIONI

- a) Non sono ammessi a partecipare alla procedura soggetti privi dei requisiti di ordine generale tecnici, professionali e sociali di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti.
- b) Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte preferibilmente sui modelli allegati, che l'ente partecipante all'istruttoria pubblica è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione. L'Amministrazione fisserà un termine perentorio non superiore a dieci giorni per rispondere alle richieste di chiarimenti. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto partecipante è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

c) È facoltà dell'Ente che indice la presente procedura comunicare e richiedere documenti ed informazioni a mezzo PEC all'indirizzo indicato dall'ente stesso nella domanda di partecipazione.

d) In presenza di due o più proposte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, l'Amministrazione procederà alla co-progettazione con l'ente che avrà conseguito il maggior punteggio per la proposta tecnica.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione dell'ente partner per la co-progettazione se nessuna risposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse.

e) Unitamente alla presentazione della proposta tecnica ciascun ente partecipante all'istruttoria pubblica potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione l'Amministrazione potrà consentire, ai soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione che lo richiedano, l'accesso nella forma della SOLA VISIONE, previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai soggetti partecipanti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia della proposta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'avvenuta selezione del soggetto partner co-progettante.

g) L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti sui soggetti partecipanti e sulle consorziate esecutrici prima di stipulare la convenzione con il soggetto individuato per la co-progettazione.

L'Amministrazione, in caso di accertata mancanza di requisiti di carattere tecnico e/o generale, procede all'annullamento della selezione, all'esclusione del soggetto co-progettante selezionato e alla conseguente individuazione del nuovo soggetto partner per la co-progettazione, risultante dalla graduatoria.

h) L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento della prestazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto partner originario.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli Enti partecipanti all'Avviso di coprogettazione sono trattati dal Comune di Milano esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano

ART. 21 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.

Il Direttore Area Diritti e Inclusione
Dott. Angelo Stanghellini